



Direzione diritti digitali e tutela dei diritti fondamentali

Comunicazione di avvio del procedimento istruttorio relativo all'istanza DDA/15045 ai sensi dell'art. 7 del Regolamento allegato alla delibera n. 680/13/CONS e s.m.i. (Procedimento n. 2341/DDA/FS).

Con istanza DDA/15045, pervenuta in data 28 luglio 2026 (prot. n. DDA/0001232) è stata segnalata dalla sig.ra [omissis], la presenza, sul sito *internet* <https://cz.leakedmodels.com>, alla pagina <https://cz.leakedmodels.com/babemartaonly/> di un'opera di carattere fotografico di titolarità della segnalante diffusa in presunta violazione della legge 22 aprile 1941, n. 633.

Dalle verifiche condotte sul sito oggetto dell'istanza emerge che, alla pagina *internet* sopra indicata, è effettivamente presente una riproduzione dell'opera fotografica diffusa in presunta violazione degli artt. 2, comma 1, n. 7), 12, 13, 16, 87 e 88 della legge n. 633 del 1941

Dalle verifiche condotte, risulta altresì quanto segue:

- il nome a dominio del sito *internet*, raggiungibile all'indirizzo e-mail **leakedmodmca@gmail.com**, risulta registrato dalla società NameSilo, LLC con sede a 1300 E. Missouri Avenue Suite A-110, 85014, Phoenix, Arizona, Stati Uniti, raggiungibile agli indirizzi di posta elettronica **abuse@namesilo.com**, **support@namesilo.com**, **sales@namesilo.com**, **comments@namesilo.com** e **abuse@centralnic.com**, per conto della società Privacy Guardian.org llc, società specializzata nella fornitura di servizi di anonimato in rete attraverso sistemi di mascheramento di dati dell'utente, con sede in 1928 E. Highland Ave., Ste F104 PMB# 255, Phenix, 85016 Arizona, Stati Uniti d'America, contattabile all'indirizzo di posta elettronica **pwp-c2fae972201e07737194ccd3d31c422f@privacyguardian.org**;
- la società Cloudflare Inc., con sede in 665 3rd Street, 94107 San Francisco, CA, Stati Uniti, e indirizzo e-mail **abuse@cloudflare.com**, appare essere fornitore di hosting in quanto opera come reverse proxy per il sito. Secondo le informazioni fornite da Cloudflare Inc., i servizi di hosting sono forniti dalla società IROKO Networks Corporation. con sede in Panama city, Panama (Postal Address 63/66 Hatton Garden, Suite 23, London, EC1N 8LE, Regno Unito) contattabile agli indirizzi e-mail **abuse@iroko.net**, **support@iroko.net** e **sales@iroko.net**; alla medesima società risultano riconducibili i server localizzati ad Amsterdam, Paesi Bassi.

La scrivente Direzione ritiene che la predetta istanza non risulti irricevibile, improcedibile, inammissibile, né manifestamente infondata e che sussistano, pertanto, i presupposti, ai sensi dell'art. 6, comma 7, del Regolamento in oggetto, per l'avvio del procedimento.

Direzione diritti digitali e tutela dei diritti fondamentali

Si comunica che, ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3, del richiamato Regolamento, i soggetti destinatari della presente comunicazione e i prestatori di servizi che forniscono, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento (UE) 2022/2065 (Regolamento sui servizi digitali), l'accesso al menzionato sito *web* da parte degli utenti mediante richieste di connessione alla rete *internet* provenienti dal territorio italiano, possono adeguarsi spontaneamente alla richiesta del soggetto istante, inibendo l'accesso all'opera oggetto dell'istanza e dandone contestualmente comunicazione all'Ufficio tutela diritto d'autore e diritti connessi della scrivente Direzione, all'indirizzo PEC dda@cert.agcom.it, indicando nell'oggetto il numero di istanza “**DDA/15045**”, la quale disporrà, in tal caso, l'archiviazione del procedimento in via amministrativa, ai sensi dell'art. 7, comma 3-*bis*, del Regolamento.

Si fa presente che eventuali controdeduzioni relative alla contestata violazione potranno essere trasmesse via PEC all'indirizzo dda@cert.agcom.it, indicando nell'oggetto il numero di istanza “**DDA/15045**” all'Ufficio tutela diritto d'autore e diritti connessi della scrivente Direzione, all'attenzione del dott. Francesco Sacchi, funzionario responsabile del procedimento, entro il termine di **cinque giorni** lavorativi dalla ricezione della presente comunicazione di avvio, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento.

Il termine di conclusione del presente procedimento è di **trentacinque giorni** lavorativi, decorrenti dalla data di ricezione dell'istanza ovvero dei documenti integrativi richiesti dalla Direzione, come stabilito dall'art. 8, comma 6, del Regolamento. Il procedimento dovrà dunque concludersi entro il **15 settembre 2026**.

IL DIRETTORE
Benedetta Alessia Liberatore